

La carica di Pasini: «Diamo il massimo per il nostro sogno»

«Campionato tosto e imprevedibile. Ci restano da giocare nove finali»

«Tutti gli anni noi cresciamo - ha ricordato il presidente della Feralpisalò, Giuseppe Pasini -, e cerchiamo di fare la politica dei giovani, tanto vero che in ogni gara ne schieriamo almeno 4. Ne abbiamo tanti in proprietà, e l'allenatore sta lavorando molto bene».

Ieri mattina Pasini è arrivato allo stadio Turina, incoraggiando i suoi giocatori in vista della trasferta di Meda, poi è intervenuto in diretta a una trasmissione di Radio Sportiva. «Col Renate è uno scontro al vertice - ha detto il presidente -. Si tratta di un confronto insidioso. Noi brianzoli non abbiamo una buona tradizione, soprattutto in casa. E all'andata abbiamo perso malamente. Speriamo di prenderci la rivincita, su un campo difficile. Purtroppo dobbiamo registrare qualche defezione di troppo. Fra una settimana riceveremo il Vicenza, poi andremo a Lecco. Ci attendono 9 finali. Può capitare di tutto. Bisogna rimanere concentrati, e sempre sul pezzo. Cercheremo di fare il possibile per sognare in grande».

L'acquisto la settimana scorsa dell'attaccante Marco Sau, che ha collezionato più di 400 presenze tra i professionisti, sottolinea la volontà di non lasciare nulla di intentato pur di salire in alto. «All'inizio della stagione - ha continuato il pres - Vicen-



Il presidente Giuseppe Pasini

za e Pordenone erano le più accreditate per la promozione diretta in B. Invece c'è un grande equilibrio. Non ce l'aspettavamo. È possibile vincere contro le prime, e perdere con le ultime. Le gare riservano risultati imprevedibili. Stiamo assistendo a un campionato bello e avvincente».

Nei giorni scorsi il giornalista Matteo Marani è diventato il nuovo leader della Lega Pro. «Marani ha già qualche punto fermo - parola di Pasini -. A suo avviso le società devono investire sui giovani. Quindi dobbiamo proseguire sulla strada intrapresa. Un altro obiettivo: vendere un po' meglio il nostro prodotto, così da avere una visibilità anche a livello internazionale, e portare a casa qualche finanziamento».

Se.Za.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il trequartista Luca Siligardi impegnato contro il Renate nel match disputato al Turina lo scorso 30 ottobre: successo brianzolo per 4-1 sul Garda. Oggi pomeriggio i verdeblù puntano a riscattarsi

Feralpisalò, riscatto e vetta

Doppio obiettivo da viaggio

Guerra per Pittarello al centro dell'attacco: alle sue spalle agirà il tandem Voltan-Siligardi. La carica di Vecchi: «Siamo tutti consapevoli della nostra forza, non ci tireremo indietro»

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

Feralpisalò a Meda per riscattare la sconfitta più larga della stagione. Dopo il 4-1 incassato al Turina lo scorso 30 ottobre, i gardesani sono pronti a rifarsi oggi pomeriggio (calcio d'inizio alle 17.30) nella tana del Renate. Una gara sentita, tanto che ieri mattina il presidente Giuseppe Pasini ha assistito al lavoro di rifinitura dei verdeblù, caricando i giocatori con un discorsetto negli spogliatoi, e pranzando con loro all'Antica Cascina San Zago di Carlo Bresciani, ex calciatore del Gavardo, ora chef di livello internazionale (in Giappone tiene corsi di cucina italiana).

La Feralpisalò (5 gare utili consecutive) occupa il primo posto in classifica, a quota 51 in compagnia di Lecco e Pro Sesto, con una lunghezza di vantaggio sul Pordenone, 4 sul Vicenza e 6 sul Renate che, per contro, vorrebbe conquistare i tre punti per rientrare nel gruppetto delle grandi.

Il bilancio delle 7 gare di campionato disputate in Brianza parla di un pareggio (1-1 il 22 maggio 2011, rete di Bracaletti) e 3 vittorie per parte. I gardesani si sono imposti il 10 ottobre 2010 (2-1, grazie a Bracaletti e Sberna), il 17 novembre 2014 (2-1 con Alex Pinardi dal dischetto e Cittadino su punizione) e il 28 aprile 2019 (3-2, tripletta di Maiorino). Il Renate ha vinto il 12 marzo 2016 (1-0), il 29 dicembre 2017 (2-1) e il 18 dicembre 2021 (1-0).

«All'andata abbiamo subito il ko col passivo più pesante, dopo avere retto con disinvoltura per un'ora buona - ricorda Stefano Vecchi, tecni-

Così in campo allo stadio comunale di Meda - ore 17.30

INTV. SKY - ELEVEN SPORTS



co verdeblù -. Nel finale ci siamo sbilanciati troppo, e abbiamo commesso errori in attacco e in difesa. Da anni il Renate disputa campionati di media-alta quota. È bene organizzarsi e schierare giovani interessanti. Ha messo in difficoltà parecchie avversarie. Siamo consapevoli della nostra forza e non ci tireremo indietro».

Formazione. Vecchi dovrebbe schierare Bergonzi e Salines terzini e agli esperti Di Gennaro e Bacchetti in mezzo alla difesa (torna Legati, mentre Pilati va verso un turno di riposo), tra i pali Pizzignacco. Il portiere, capace di un rendimento straordina-

rio (è il meno perforato del girone) è un ex, avendo giocato col Renate il ritorno della stagione 2021/22, in prestito dal Vicenza. Al centro Carraro regista affiancato da Hergeligi e Balestrero. In attacco probabile rientro di Guerra al posto di Pittarello, condizionato in settimana dalla febbre. Voltan e Siligardi sulla trequarti. Noie muscolari fermano Butic, Di Molfetta e Tonetto. Nel Renate l'unico ex è Baldassin.

L'arbitro Collu ha diretto due volte la Feralpisalò: un pareggio interno (1-1 con l'AlbinoLeffe nel febbraio 2022) e un ko esterno (0-3 a Imola nel febbraio 2021).

Il programma

30ª giornata
Oggi, ore 14.30
Mantova-Triestina
Pro Patria-Pro Sesto
Trento-Lecco
Oggi, ore 17.30
Arzignano Valchiano - Virtus Verona
Padova-Piacenza
Pordenone-Pergolettese
Renate-Feralpisalò
Sangiuliano City-Novara
Domani, ore 17
Juventus N.G.-Albinoleffe
Domani, ore 20.30
Pro Vercelli-Vicenza

Classifica
Pro Sesto, Feralpisalò e Lecco 51, Pordenone 50, Vicenza 47, Renate 45, Pro Patria 43, Arzignano Valchiano 41, Padova 39, Virtus Verona e Juventus Next Gen 38, Trento e Novara 37, Pro Vercelli 36, Sangiuliano City, Albinoleffe e Pergolettese 34, Mantova 32, Triestina 26, Piacenza 24